

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Preoccupazione per il futuro di una clinica

Stanno emergendo indizi su una probabile messa in vendita di una clinica luganese senza scopo di lucro che occupa un ruolo significativo all'interno del settore ospedaliero cantonale.

Alla luce di quanto avvenuto nel recente passato, l'eventualità che la clinica possa essere acquisita da un gruppo privato che ne modifichi la natura non profit è tutt'altro che remota. Potrebbe in particolare rientrare nella sfera di interesse di gruppi svizzeri o stranieri che mirano a estendere la loro zona di influenza e di controllo all'interno del mercato sanitario cantonale e svizzero.

Una simile eventualità potrebbe incidere sia sull'attuale assetto della clinica (dal profilo del personale occupato, delle condizioni di lavoro, di possibili esternalizzazioni, ...), sia sulla fisionomia del settore ospedaliero cantonale (rapporto tra pubblico e privato, tra privato senza scopo di lucro e privato con scopo di lucro), sia sugli indirizzi pianificatori attualmente in discussione (a dipendenza del ruolo e della missione assegnata alla clinica dalla nuova proprietà).

Ci permettiamo perciò di chiedere al Consiglio di Stato:

1. se è al corrente di questa possibile cessione e quali passi intende eventualmente intraprendere per verificarne la fondatezza;
2. se condivide la preoccupazione per le ricadute che la possibile vendita della clinica può esercitare sia internamente all'istituto, sia sul settore ospedaliero cantonale e segnatamente sulla pianificazione attualmente all'esame del Parlamento;
3. se ritiene di dovere informare e coinvolgere la Commissione incaricata di discutere la pianificazione ospedaliera.

Gianni Guidicelli
Dadò - Pagani